

Unità 3

Scontrini e ricevute fiscali

In questa unità imparerai:

- a comprendere testi che danno informazioni sull'obbligo di emettere lo scontrino o la ricevuta
- parole relative ai documenti fiscali
- l'uso degli aggettivi dimostrativi "stesso" e "tale"
- l'uso del congiuntivo attraverso la costruzione con il verbo "essere"

Lavoriamo sulla comprensione

Lo scontrino e la ricevuta fiscale sono documenti che, di norma, devono essere rilasciati al cliente in seguito alla cessione di beni o per la prestazione di servizi, a garanzia dell'avvenuto acquisto.

Ti presentiamo un testo che presenta le principali caratteristiche di questi documenti fiscali, le loro differenze, le informazioni commerciali che contengono e le condizioni secondo cui devono essere necessariamente emessi dall'esercente pubblico.

Ecco alcune parole ed espressioni che possono aiutarti a capire il testo.

Parole ed espressioni	Significato
cessioni	azione di rilasciare ad altri un bene materiale o non materiale
utenti	le persone che fanno uso di un bene o di un servizio offerto da ente pubblico o privato
a tagli fissi	tipo di scontrino, prestampato, che può essere utilizzato da venditori con specifici requisiti
esercenti l'attività	persone che svolgono un'attività commerciale
è indotto	è portato a, è spinto a
Guardia di Finanza	è una delle cinque forze di polizia italiane, con ordinamento militare, che dipende direttamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze
sanzione	multa, pena

evasione fiscale	comportamento illegittimo da parte del cittadino che non paga regolarmente le tasse
legislatore	chi fa ed emana le leggi
dati fiscali	informazioni commerciali
finalità gestionali	per scopi amministrativi
inadempienza	mancata esecuzione di un obbligo
ubicazione	collocazione, posizione, indirizzo
corrispettivo	equivalente in denaro
logotipo fiscale	sigla posizionata in basso a sinistra dello scontrino, che riporta lettere e numeri

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

Scontrini e ricevute fiscali

La ricevuta e lo scontrino fiscale devono essere emessi dai commercianti al minuto ed assimilati (ad esempio artigiani) a fronte di cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nei confronti di utenti finali. Tali documenti sono rilasciati per mezzo di appositi apparati denominati "misuratori fiscali"; la ricevuta fiscale può essere emessa anche avvalendosi di stampati cartacei da compilare manualmente.

È altresì consentita l'emissione di scontrini manuali o a tagli fissi, però solo agli esercenti l'attività in forma itinerante ed al ricorrere di specifiche condizioni.

L'indicazione sullo scontrino o sulla ricevuta fiscale dell'esatta natura del prodotto acquistato è facoltativa.

Una volta rilasciato il documento al cliente, l'operatore è indotto a registrare l'operazione, nella consapevolezza di non poterne nascondere le tracce.

Nei casi di mancata emissione dello scontrino o della ricevuta è prevista una specifica sanzione solo per il commerciante e non in capo al cliente. La Guardia di Finanza, nel più ampio contesto della lotta all'evasione fiscale, si avvale dei poteri conferiti dalla legge per contrastare tutti quei comportamenti non conformi alle regole imposte dal legislatore (mancato rilascio, emissione irregolare, ecc.).

Un importante ruolo però, può essere svolto anche dal cittadino il quale, oltre a richiedere il documento a fronte del pagamento effettuato, dovrebbe controllare anche l'esattezza dei dati fiscali riportati su tali documenti. Importante è verificare che l'importo corrisposto sia lo stesso riportato sul documento fiscale. Il prezzo dei beni o servizi, se non diversamente specificato, deve intendersi sempre comprensivo di I.V.A.

Va poi segnalata la prassi diffusa, soprattutto nei locali aperti al pubblico (quali bar e ristoranti), di utilizzare, per finalità gestionali, scontrini non fiscali. Questa modalità è considerata legittima, ma gli scontrini devono presentare un colore differente dall'ordinario ed avere impressa la dicitura "non vale come scontrino fiscale". In tali circostanze, all'atto del pagamento, deve sempre essere rilasciata apposita documentazione fiscale. Qualora, viceversa, non vengano emessi un regolare scontrino o ricevuta fiscale, l'esercente commette una violazione, sanzionata amministrativamente; al fine di evitare che questa pratica sia sfruttata per evadere le imposte, in caso di

inadempienza da parte dell'esercente è buona prassi che il cliente chieda sempre l'emissione del regolare documento fiscale.

Proviamo a leggere lo scontrino. Tale documento deve contenere alcuni elementi necessari, quali:

- data e ora di emissione
- numero progressivo
- dati identificativi dell'esercente l'attività commerciale (denominazione, ditta o ragione sociale o cognome e nome)
- numero di partita IVA e ubicazione dell'esercizio
- corrispettivo
- logotipo fiscale "MF", seguito da una serie di lettere e numeri

Testo adattato da www.gdf.gov.it/

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. Lo scontrino e la ricevuta fiscale sono documenti rilasciati dal cliente.		
2. La ricevuta può essere compilata direttamente dal commerciante a mano.		
3. Sullo scontrino o ricevuta deve essere necessariamente indicato il tipo di prodotto acquistato.		
4. Sia il commerciante sia il cliente ricevono una sanzione in caso di mancato scontrino.		
5. Il prezzo indicato sui documenti fiscali è sempre senza I.V.A.		
6. Non è mai possibile emettere scontrini non fiscali.		
7. Se l'esercente dimentica di emettere uno scontrino non riceve alcuna sanzione.		

2. Leggi di nuovo il testo. Scegli l'alternativa corretta.

1. Lo scontrino e la ricevuta sono documenti
- a. rilasciati al momento dell'acquisto di un prodotto o servizio.
 - b. rilasciati solo su richiesta del cliente.
 - c. compilati dal cliente.

2. Il rilascio dello scontrino comporta
 - a. la possibilità di annullare l'operazione.
 - b. la registrazione dell'operazione.
 - c. il pagamento di una sanzione.

3. In caso di irregolarità nell'emissione dello scontrino il venditore rischia di
 - a. perdere la sua licenza.
 - b. ricevere una multa.
 - c. finire in carcere.

4. Lo scontrino non fiscale è
 - a. diverso nel colore da quello ordinario.
 - b. usato da tutti i commercianti.
 - c. valido come documento fiscale.

5. Tra le informazioni riportate sullo scontrino troviamo
 - a. l'equivalente in denaro.
 - b. il simbolo del negozio.
 - c. la residenza del commerciante.

Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le parole di sinistra al loro sinonimo nella parte destra.

1. emettere il biglietto	a. verificarsi
2. avvalersi dei poteri	b. considerarsi
3. ricorrere di specifiche condizioni	c. evitare di pagare
4. intendersi comprensivo di I.V.A.	d. consegnare
5. segnalare la prassi	e. fare
6. rilasciare la documentazione	f. utilizzare
7. evadere le tasse	g. indicare

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____ 7. _____

4. Abbina le parole di sinistra a quelle di destra.

1. esattezza	a. dell'attività
2. emettere	b. di stampati
3. avvalersi	c. non fiscale

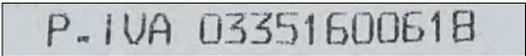
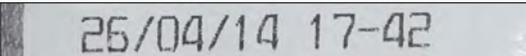
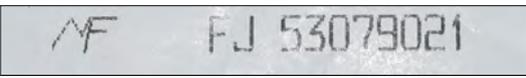
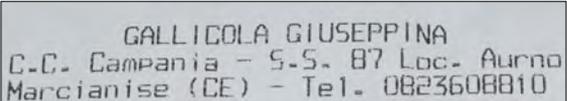
4. scontrino	d. lo scontrino
5. ubicazione	e. le imposte
6. evadere	f. dei dati
7. numero	g. amministrativamente
8. sanzionare	h. di partita I.V.A.

1. ____ 2. ____ 3. ____ 4. ____ 5. ____ 6. ____ 7. ____ 8. ____

5. Scegli l'alternativa corretta.

1. Il cittadino deve controllare la correttezza dei **numeri/dati** fiscali al momento del rilascio dello scontrino.
2. Tutti gli esercenti commerciali sono tenuti a **rilasciare/ritirare** lo scontrino ai clienti.
3. Con l'emissione dello **scontrino/spuntino**, l'esercente registra automaticamente l'operazione.
4. Il prezzo indicato sullo scontrino è sempre **privo/comprendivo** di I.V.A.
5. In caso di mancata emissione del documento fiscale, il commerciante riceve una **sanzione/gratificazione**.
6. Lo scontrino deve necessariamente contenere il **numero/titolo** progressivo.
7. La Guardia di Finanza ha il compito di evitare l'**evasione/espulsione** fiscale.

6. Abbina le immagini alle parole.

1. 	a. data e ora di emissione
2. 	b. dati identificativi dell'attività commerciale
3. 	c. numero di partita I.V.A.
4. 	d. corrispettivo
5. 	e. logotipo fiscale

 <p>6.</p>	<p>f. natura del prodotto</p>
---	-------------------------------

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

Lavoriamo sulla grammatica

7. Scegli l'alternativa corretta.

La ricevuta e lo scontrino fiscale devono essere emessi dai commercianti al minuto ed assimilati a fronte di cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nei confronti di utenti finali. **Tali/Stessi** documenti sono rilasciati per mezzo di appositi apparati denominati "misuratori fiscali"; la ricevuta fiscale può essere emessa anche avvalendosi di stampati cartacei da compilare manualmente.

La Guardia di Finanza, nel più ampio contesto della lotta all'evasione fiscale, si avvale dei poteri conferiti dalla legge per contrastare tutti quei comportamenti non conformi alle regole imposte dal legislatore **stesso/tale**.

Un importante ruolo però, può essere svolto anche dal cittadino **stesso/tale** il quale, oltre a richiedere il documento a fronte del pagamento effettuato, dovrebbe controllare anche l'esattezza dei dati fiscali riportati su **tali/stessi** documenti. Importante è verificare che l'importo corrisposto sia **lo stesso/tale** riportato sul documento fiscale. Il prezzo dei beni o servizi, se non diversamente specificato, deve intendersi sempre comprensivo di I.V.A.

Va poi segnalata la prassi diffusa, soprattutto nei locali aperti al pubblico (quali bar e ristoranti), di utilizzare, per finalità gestionali, scontrini non fiscali.

Stessa/Tale modalità è considerata legittima, ma gli scontrini devono presentare un colore differente dall'ordinario ed avere impressa la dicitura "non vale come scontrino fiscale". In **tali/stesse** circostanze, all'atto del pagamento, deve sempre essere rilasciata apposita documentazione fiscale.

Per saperne di più sugli aggettivi dimostrativi "stesso" e "tale" leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità

8. Completa le frasi con i verbi mancanti. Scegli l'alternativa corretta.

1. È significativo che per combattere l'evasione fiscale ci _____ delle sanzioni severe.
 - a. siino
 - b. sono
 - c. siano

2. È opportuno che in Italia si _____ i controlli nei confronti dei commercianti.
 - a. rafforzano
 - b. rafforzino
 - c. raforzino

3. È giusto che in seguito ad un acquisto il venditore _____ emettere lo scontrino.
 - a. debba
 - b. deva
 - c. deve

4. È preoccupante che ancora molti esercenti _____ ad evadere le tasse.
 - a. continuino
 - b. continuano
 - c. continuano

5. È buona cosa che il cliente _____ sempre i dati fiscali contenuti nella ricevuta.
 - a. controlli
 - b. controllino
 - c. controlli

6. È buona prassi che il cliente _____ sempre l'emissione del regolare documento fiscale.
 - a. chieda
 - b. chiede
 - c. chiedo

7. È doveroso che tutti _____ nel rispetto delle norme imposte dal legislatore.
 - a. si comportano
 - b. comportino
 - c. si comportino

9. Abbina le frasi di sinistra con quelle di destra.

1. Un ruolo importante può essere svolto dallo stesso cittadino che	a. molti venditori continuino a non emettere lo scontrino.
2. Nonostante i tanti controlli fiscali, è preoccupante che	b. il cliente richieda al venditore un documento fiscale.
3. Bisogna evidenziare il fatto che	c. dovrebbe controllare lo scontrino prima di andare via.
4. È assolutamente legittimo che	d. alcuni venditori possono essere esonerati dall'obbligo di emissione dello scontrino/ricevuta fiscale.
5. Lo scontrino o la ricevuta devono	e. l'operatore è indotto a registrare l'operazione.
6. Una volta rilasciato il documento al cliente,	f. contenere alcune informazioni necessarie.

1. ____ 2. ____ 3. ____ 4. ____ 5. ____ 6. ____

Per saperne di più sull'uso del congiuntivo attraverso la costruzione con il verbo essere leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità

Lavoriamo sul testo

10. Completa il testo con le espressioni del riquadro.

indicazione - operazioni - conducenti - pagamento – esonero - emissione - attività

Lo scontrino e la ricevuta devono essere rilasciati al momento del _____ totale o parziale del corrispettivo.

Nei casi di prestazioni ultimate ma non ancora determinate nel corrispettivo o comunque quando il pagamento non è ancora avvenuto, vanno ugualmente rilasciati una ricevuta o scontrino con l'_____ "corrispettivo non pagato"; all'atto del saldo dovrà essere emessa la ricevuta fiscale e dovranno essere in essa indicati gli estremi del documento precedentemente rilasciato.

Bisogna evidenziare, inoltre, che vi possono essere esonerati dall'obbligo di _____ dello scontrino/ricevuta fiscale, come, ad esempio, gli operatori della grande distribuzione, se scelgono di trasmettere telematicamente e con cadenza giornaliera i corrispettivi conseguiti all'Agenzia delle Entrate.

Esistono, poi, delle _____ per le quali è previsto l'esonero dell'emissione dello scontrino o della ricevuta fiscale, quali, ad esempio, le cessioni di tabacchi, di carburanti per l'autotrazione, di giornali e beni mediante distributori automatici funzionanti a gettone o a moneta.

Altri casi di _____ del rilascio dello scontrino o della ricevuta sono previsti per i _____ di taxi (i quali, tuttavia, in caso di specifica richiesta del cliente, sono tenuti al rilascio della fattura) e per altre _____ considerate minori (ad esempio, ciabattini, ombrellai ed arrotini).

Testo adattato da www.gdf.gov.it/

11. Riordina le parole per formare una frase.

1. Bisogna / del pagamento. / la ricevuta / o lo scontrino / rilasciare / al momento
2. dall'obbligo / Alcuni esercenti / sono esonerati / dello scontrino. / di emissione
3. In caso di pagamento / emesso / va comunque / lo scontrino. / non ancora avvenuto
4. necessariamente / "corrispettivo non pagato" / deve comparire / sul documento fiscale. / L'indicazione
5. L'emissione / per i distributori automatici / a gettone / non è obbligatoria / o moneta. / dello scontrino
6. tra cui il corrispettivo. / devono comparire / alcuni elementi necessari / Nel documento fiscale

12. Scegli l'alternativa corretta.

1. La ricevuta e lo scontrino fiscale devono
 - a. essere emessi dai commercianti.
 - b. essere emessi dai clienti.
 - c. essere ritirati dai commercianti.



2. Nel caso di pagamento non ancora avvenuto
 - a. non è obbligatorio fare lo scontrino.
 - b. è facoltativo rilasciare lo scontrino.
 - c. è necessario rilasciare un documento fiscale.

3. Tali documenti sono rilasciati per mezzo di
 - a. specifici "misuratori fiscali".
 - b. specifiche "macchine automatiche".
 - c. specifici "indicatori fiscali".

4. È facoltativo indicare nello scontrino
 - a. il numero dei prodotti .
 - b. la natura del prodotto.
 - c. la data di emissione.

5. Lo scontrino e la ricevuta devono essere rilasciati
 - a. solo al pagamento totale del corrispettivo.
 - b. solo al pagamento parziale del corrispettivo.
 - c. al pagamento parziale e totale del corrispettivo.

6. Alcune operazioni commerciali possono essere
 - a. sanzionate dall'emissione di uno dei documenti.
 - b. esonerate dall'emissione di uno dei documenti.
 - c. controllate dall'emissione di uno dei documenti.

SCHEDA 1

Gli aggettivi dimostrativi: “stesso” e “tale”.

Osserva queste frasi del testo che hai letto

Tale documento deve contenere alcuni elementi necessari.

Importante è verificare che l'importo corrisposto sia lo **stesso** riportato sul documento fiscale.

Le parole evidenziate sono aggettivi dimostrativi, così come *questo*, *quello*.

Questi aggettivi si accordano per genere e numero con il nome a cui si riferiscono.

L'aggettivo dimostrativo *stesso* ha due funzioni:

- può significare “uguale”, “identico”

Esempio: Andiamo nella *stessa* scuola.
Mi ha ripetuto il discorso usando le *stesse* parole.

- è usato, generalmente dopo un nome o un pronome, per rafforzare il significato:

Esempio: Il direttore *stesso* ha comunicato la notizia.
Puoi indirizzare la domanda al lui *stesso*.

L'aggettivo dimostrativo *tale* può essere usato con il significato di “questo” o “quello”, per fare riferimento a qualcosa di già detto in precedenza:

Esempio: A *tale* discorso è seguito un lungo applauso.
Tali parole mi sono rimaste nel cuore.

SCHEDA 2

L'uso del congiuntivo attraverso la costruzione con il verbo essere.

Osserva questa frase del testo che hai letto

Al fine di evitare che questa pratica sia sfruttata per evadere le imposte, in caso di inadempienza da parte dell'esercente **è buona prassi che** il cliente chieda sempre l'emissione del regolare documento fiscale.

Le parole evidenziate indicano un'opinione. L'opinione si esprime attraverso la costruzione con il verbo essere (*è buona prassi*) e questa richiede il verbo al congiuntivo nella frase secondaria (*chieda*).

Si usa il congiuntivo nella frase secondaria quando ci sono le seguenti costruzioni con il verbo "essere" che indicano opinione:

- "essere+aggettivo": è importante, è giusto, è logico, è interessante, ecc.

Esempio: È importante che tu dia il giusto valore alle cose.
(opinione) (verbo al congiuntivo)

- "essere+avverbio": è meglio, è peggio, ecc.

Esempio: È meglio che tu stia attento.
(opinione) (verbo al congiuntivo)

- "essere+nome": è ora che, è un peccato che, è buona cosa, è buona prassi, ecc.

Esempio: È un peccato che tu non sia qui.
(opinione) (verbo al congiuntivo)